LEGAMBIENTE

Comunicato stampa

Legambiente Lombardia e tutti i circoli locali di Legambiente prossimi al fiume Oglio sono letteralmente esterrefatti dalle notizie provenienti dalle province di Bergamo e Brescia circa lo sfruttamento indiscriminato del Parco del fiume Oglio Nord.
"Saremo al fianco del Parco Oglio Nord - dichiarano Barbara Meggetto, Paolo Falbo e Franco Ferrandi, presidenti rispettivamente di "Legambiente Lombardia", del "Circolo Legambiente Serio e Oglio" e del "Circolo Legambiente Valle dell'Oglio". I 34 nuovi progetti per altrettanti impianti idroelettrici lungo il tratto di 25 km di fiume compresi tra Pontoglio e Pontevico sono un'esagerazione priva di ogni buon senso."
"È chiaro che siamo lontani da ogni criterio di sostenibilità paesaggistica ed ambientale. Tutti questi impianti interverrebbero all'interno di un parco naturale, cioè aree sotto tutela ambientale privilegiata e di straordinaria bellezza, devastando quindi luoghi ed ecosistemi faticosamente difesi per anni, e umiliandone la fruibilità da parte dei numerosi cittadini che amano e frequentano questi luoghi.
Questa aggressività realizzativa è figlia di una sorta di droga finanziaria, che sostiene a fondo perduto il 70% dei costi iniziali e che premia con tariffe speciali la generazione da fonti rinnovabili, rendendo economicamente attrattivi anche interventi con capacità produttive irrisorie.
Va ricordato tuttavia - continuano i tre presidenti, che il quadro normativo di queste agevolazioni richiede attenzione nella scelta dei luoghi, evitando di degradare ambiente e qualità del paesaggio. Cautela gravemente inapplicata nel caso dei quattro impianti ora contestati. Riteniamo quindi particolarmente sbagliata la leggerezza con cui le due Province di Bergamo e Brescia hanno concesso via libera alla realizzazione degli ultimi quattro impianti, ignorando le forti perplessità ambientali sollevate dall'Ente Parco Oglio Nord e dai Comuni interessati."

Federparchi

FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI

DICHIARAZIONE

Sostegno al Parco Oglio Nord nella difesa del fiume Oglio dall'invasione di centraline idroelettriche. Si allo sviluppo delle energie rinnovabili ma non a discapito dell'ambiente e delle ricorse agricole

"Esprimiamo totale solidarietà e sostegno all'azione del Parco Oglio Nord che con l'opposizione all'installazione di micro centraline per uso idroelettrico difende il valore ambientale e agricolo del fiume" - **dichiara Marzio Marzorati, coordinamento Federparchi Lombardia** - " Non siamo contro le fonti energetiche rinnovabili ma queste devono nascere in armonia con le altre funzioni che l'area protetta assolve: tutela della biodiversità, cura del paesaggio e mantenimento delle risorse idriche per l'agricoltura. Questi compiti attinenti al capitale naturale all'interno dei Parchi hanno un valore economico e ambientale rilevante. Le autorizzazioni per la costruzione di sbarramenti ad uso idroelettrico devono considerare l'impatto complessivo con il territorio, si deve stabilire con uno studio ambientale approfondito quante derivazioni sono sostenibili per il fiume. Chiediamo a Regione Lombardia una moratoria in attesa di definire le linee guida adeguate ad autorizzare interventi di questa natura. Auspichiamo una relazione più stretta tra le diverse istituzioni che devono fornire le autorizzazioni in modo coordinato e coerente con la tutela dell'ambiente"

Segreteria Federparchi, coordinamento Lombardia presso Parco Nord Milano
Silvia Argentiero • +39 3938475896 • argentiero@parconord.milano.it

Ufficio stampa Parco delle Orobie Valtellinesi
Emanuela Zecca • +39 328 1269534 emanuela.zecca@gmail.com